



COMUNE DI PERUGIA

**REGOLAMENTO DELLA ROCCA
PAOLINA**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 30.08.2021

Si attesta che il presente Regolamento è conforme al testo depositato presso la U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione

REGOLAMENTO DELLA ROCCA PAOLINA

Indice

PREMESSA - LA ROCCA PAOLINA

TITOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

art. 1 – Obiettivi

art. 2 – Definizione della Rocca Paolina e dell'area pertinente

art. 3 – Campo di applicazione

TITOLO 2 - INTERVENTI SUGLI EDIFICI E TUTELA AMBIENTALE

art. 4 – Modalità d'intervento su edifici e spazi

art. 5 – Impianti

art. 6 – Veicoli e sosta

art. 7 - Pulizia

TITOLO 3 - NORME DI CONDOTTA

art. 8 – Norme di comportamento

art. 9 – Limiti per le manifestazioni rumorose

art. 10 - Affissioni

TITOLO 4 - DESTINAZIONE DEGLI SPAZI E UTILIZZO TEMPORANEO

art. 11 – Destinazione e accessibilità degli spazi

art. 12 – Eventi temporanei e allestimenti connessi

TITOLO 5 - ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO E SANZIONI

art. 13 – Attuazione del Regolamento

art. 14 – Affidamento dei servizi

art. 15 – Oneri di manutenzione, conservazione e valorizzazione

art. 16 – Controlli e rispetto del Regolamento

art. 17 - Sanzioni

TITOLO 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 – Norme finali e abrogazione

Allegati:

Allegato 1. **Pianta attuale e perimetro originale della Rocca Paolina**

Allegato 2. **Targhe ed epigrafi storiche nella Rocca Paolina**

PREMESSA

LA ROCCA PAOLINA

La cosiddetta "Guerra del sale" nel 1540 segnò la fine dell'autonomia secolare delle istituzioni comunali di Perugia sorte nel medioevo e la definitiva annessione della città allo Stato Pontificio. La costruzione tra il 1540 e il 1545 della grande fortezza pontificia sul Colle Landone e il suo successivo abbattimento dopo tre secoli modificarono radicalmente per due volte l'architettura e l'urbanistica della città.

Ciò che rimane di queste vicende, il tratto delle mura su Via Marzia e Viale Indipendenza e la grande area seminterrata che ancora oggi porta il nome di Rocca Paolina, costituiscono uno spazio urbano e monumentale tra i più originali d'Italia: una vera e propria città sotterranea composta da una sovrapposizione unica di resti etruschi, medievali, rinascimentali e strutture moderne. Pertanto la Rocca assomma in sé testimonianze di tutto il percorso storico della città, dalle sue origini all'epoca contemporanea.

La realizzazione nel 1983 del percorso pedonale meccanizzato tra Piazza Partigiani e Piazza Italia riportò alla vita questo vasto e singolare spazio urbano che assunse così una natura complessa: esso è parte integrante del Centro storico di Perugia, è un monumento storico-architettonico, è parte della rete di viabilità in quanto principale via di accesso/uscita pedonale dal centro storico, possiede spazi per esposizioni ed eventi, è, infine, attrazione turistica tra le più notevoli di Perugia e di tutta l'Umbria.

La collocazione nel 1984 del Grande Nero di Alberto Burri nel Salone delle acque è il segno artistico che simbolicamente rappresenta il ritorno degli spazi della Rocca alle funzioni urbane, sociali e culturali della città.

Proprio per la pluralità delle sue caratteristiche e la centralità che la Rocca Paolina ha assunto per la vita del centro storico di Perugia, si è sentita la necessità di una regolamentazione *ad hoc* volta a riconoscerne dal punto di vista normativo le specificità al fine di una migliore tutela monumentale e di una corretta disciplina delle funzioni che vi si svolgono e delle attività che vi si organizzano.

Tra le finalità del presente Regolamento è anche quella di fungere da stimolo per una rinnovata coscienza civica verso questo straordinario monumento, affinché si promuovano azioni per il suo restauro, per la soluzione dell'annosa problematica delle infiltrazioni delle acque piovane, per la riscoperta di nuovi spazi ad oggi ancora interrati o non visibili e per il perseguimento di riconoscimenti nazionali e internazionali.

Questi obiettivi richiedono una pianificazione che va ben al di là delle prescrizioni di un regolamento ma che ne presuppongono l'esistenza e ne sono il naturale sviluppo.

TITOLO 1 **PRINCIPI GENERALI**

ART. 1 – OBIETTIVI

1. Obiettivi del Regolamento sono la definizione, la salvaguardia, il corretto utilizzo e la valorizzazione della Rocca Paolina.

2. Il Regolamento si pone pertanto quale strumento per:

- preservare l'autenticità del monumento, garantendone la conservazione e l'integrità strutturale e visiva
- assicurare la convivenza tra i valori storico-architettonici e le funzioni urbane
- stabilire criteri di fruizione degli spazi compatibili con il valore del complesso monumentale
- favorire scelte in grado di rafforzare la percezione dell'unicità del luogo
- favorirne la promozione culturale e turistica
- tutelarne la sicurezza e il decoro
- migliorarne la qualità ambientale

ART. 2 – DEFINIZIONE DELLA ROCCA PAOLINA E DELL'AREA PERTINENTE

1. La Rocca Paolina è:

- una parte dell'area urbana del Centro Storico di Perugia;
- un monumento storico-architettonico;
- una sezione della rete di viabilità pedonale della città;
- in alcune sue parti, uno spazio per esposizioni ed eventi;
- un'attrazione turistica per il valore storico-culturale e per gli eventi che vi si organizzano.

2. L'Area della Rocca Paolina è definita nel contesto urbano come segue.

Esterno:

- perimetro delle mura che insistono su Via Marzia
 - piazzetta antistante la Porta Marzia
 - perimetro delle mura sulla parte inferiore di Viale Indipendenza (da incrocio con Via Marzia a salire fino alla prima curva)
 - edificato nella parte superiore di Viale Indipendenza dal n. civico 11 al piano dei Giardini Carducci compreso il marciapiede dalla traversa con Via Bonazzi a salire
- Parte seminterrata (vedi planimetria riportata nell'allegato 1):
- ambienti di proprietà del Comune di Perugia
 - ambienti di proprietà della Provincia di Perugia (CERP – Centro Espositivo della Rocca Paolina)
 - percorso sotterraneo delle scale mobili da Via Masi fino all'uscita della scala mobile in Piazza Italia sotto il portico del Palazzo della Provincia.

3. La parte seminterrata di proprietà comunale è ulteriormente specificata in "vie" e "sale" come di seguito:

a) Via Baglioni, Via alla Piazza dei Baglioni e alla Piazza Grande, Via alla Chiesa di Sant'Ercolano di sopra, Via alla Porta e al Borgo di Santa Giuliana, Via alla Piazza e alla Chiesa di Santa Maria dei Servi (vedi allegato 2)

b) la Sala dei Plastici, la Sala del Caminetto, la Sala del Pozzo, il Salone delle Acque.

c) la Sala Cannoniera e adiacenze

d) la Sala dei Ruder

4. Area di rispetto: Viale Indipendenza, Via Marzia, la sezione di Piazza Italia nello spazio antistante i civici 12 – 15 (dall'Hotel Brufani alla Banca d'Italia) e i Giardini Carducci.

5. Le targhe e le epigrafi indicate nell'allegato 2 fanno parte integrante dell'identità storica e monumentale della Rocca Paolina.

ART. 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il Regolamento si applica all'area di proprietà comunale come indicata nella planimetria dell'allegato 1.
2. Per la corretta gestione della struttura comunale come regolamentata, sarà depositato presso gli Uffici di competenza un fascicolo contenente la documentazione catastale, il certificato di collaudo, le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici, degli impianti antincendio, il certificato di agibilità, e quanto altro necessario e utile, redatti secondo la normativa vigente. All'interno del fascicolo saranno presenti i disegni degli impianti e le planimetrie dell'immobile, sia per ciò che concerne gli spazi interni che quelli esterni.

TITOLO 2 **INTERVENTI SUGLI EDIFICI E TUTELA AMBIENTALE**

ART. 4 - MODALITÀ D'INTERVENTO SU EDIFICI E SPAZI

1. Tutti gli interventi nell'Area della Rocca Paolina sono soggetti alle disposizioni di tutela del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", Parte II. Sono inoltre soggetti alle prescrizioni dal presente Regolamento nell'ambito di applicazione del precedente art. 3 comma 1.

ART. 5 - IMPIANTI

1. Gli impianti elettrici d'illuminazione, forza motrice e speciali, permanenti sono soggetti all'approvazione del gruppo di coordinamento di cui al successivo art. 13 comma 3 in base a criteri di conformità tecnica alle normative vigenti e compatibilità estetica con gli spazi storici del complesso.
2. Gli elementi non in uso devono essere rimossi, quelli deteriorati prontamente sostituiti.
3. Gli impianti realizzati in occasione di eventi temporanei devono essere conformi alle norme di legge e posizionati in modo da non arrecare danno ai muri e alle strutture delle Rocca.

ART. 6 – VEICOLI E SOSTA

1. La piazzetta antistante la Porta Marzia, indicata in mappa col numero 2, è parte integrante dell'Area della Rocca Paolina. Essa è spazio esclusivamente pedonale e l'accesso è precluso con appositi presidi fisici per evitare ingressi impropri.
2. L'accesso dei veicoli alla piazzetta antistante la Porta Marzia è consentito esclusivamente per ragioni di emergenza o pubblica sicurezza ovvero l'accesso è soggetto a specifico permesso di sosta per l'allestimento di eventi o per altre finalità autorizzate dall'Amministrazione comunale. In ogni caso non può esservi consentita la sosta se non per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività autorizzata. In tal caso, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a richiudere immediatamente il varco utilizzato.
3. Altri punti di sosta temporanea nell'area di pertinenza della Rocca potranno essere individuati dall'Amministrazione comunale di volta in volta in base alle esigenze.
4. I veicoli sono tenuti a non arrecare danno alle pavimentazioni.

ART. 7 – PULIZIA

1. L'Amministrazione comunale assicura l'adeguata pulizia della Rocca Paolina.

TITOLO 3
NORME DI CONDOTTA

ART. 8 - NORME DI COMPORTAMENTO

1. Il comportamento all'interno dell'Area della Rocca e nell'Area di rispetto deve essere consono agli obiettivi del presente Regolamento.

2. Oltre a quanto previsto dal Codice penale in materia di danneggiamento, deturpamento ed imbrattamento di edifici o cose di interesse storico e/o artistico (artt. 635 e 639) e a quanto già previsto dal vigente Regolamento di Polizia urbana, in tutta l'Area della Rocca e nell'Area di rispetto è vietato in via esemplificativa e non esclusiva danneggiare e/o deturpare in qualsiasi modo le murature e le pavimentazioni, in particolare è vietato:

- a. affiggere chiodi e similari nelle murature;
- b. danneggiare, deturpare, manomettere, rimuovere arredi e allestimenti.

3. All'interno dell'Area della Rocca è altresì specificatamente vietato in via esemplificativa e non esclusiva:

- a. Salire, arrampicarsi sulle strutture architettoniche, sulle inferriate delle finestre e sulle cancellate, sui muri di cinta e simili.
- b. Disturbare la quiete pubblica e, in particolare, per il rumore si applica l'art. 23 "Tutela delle quiete" del Regolamento di Polizia Urbana. Conseguentemente gli artisti in strada, ovvero artisti di strada, i mimi, i suonatori, i cantanti e simili che utilizzano strumenti musicali, non possono esibirsi all'interno della Rocca Paolina.
- c. Creare turbativa e disturbo al regolare svolgimento delle attività di transito e di visita
- d. Abbandonare oggetti e materiali di alcun genere, anche quelli utilizzati per l'allestimento degli eventi temporanei.
- e. Consumare cibi e bevande al sacco e/o svolgere attività che possono sporcare o lasciare residui.
- f. Bivaccare o abbandonare rifiuti.
- g. Svolgere attività di accattonaggio.

ART. 9 - LIMITI PER LE MANIFESTAZIONI RUMOROSE

1. Si applica alla Rocca Paolina il complesso delle norme in materia di inquinamento acustico come disposto dalla L. 477/1995.

2. In particolare è vietata qualsiasi attività rumorosa anche l'esecuzione di musica dal vivo o riprodotta al di fuori dello svolgimento di manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

3. È fatto assoluto divieto installare, stabilmente o temporaneamente, qualsivoglia impianto elettroacustico per la riproduzione video e/o audio (voce e musica) in tutti gli spazi di cui al comma 3, art. 2 del presente Regolamento, se non a seguito di esplicita autorizzazione dall'Amministrazione Comunale debitamente motivata.

4. Manifestazioni temporanee.

- a. Le manifestazioni rumorose temporanee devono essere autorizzate, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico.
- b. Per i valori limite di rumorosità si fa riferimento alla L. 447/1995 Legge Quadro sull'inquinamento acustico e tutte le normative connesse in materia.

5. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rimanda allo specifico Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico.

ART. 10 - AFFISSIONI

1. All'ingresso del percorso sotterraneo delle scale mobili, nelle bacheche appositamente destinate, è consentito affiggere manifesti, pubblicità e avvisi esclusivamente per l'informazione pubblica e la promozione di eventi d'interesse culturale, turistica e sociale.
2. È fatto assoluto divieto appendere e affiggere manifesti, pubblicità, avvisi e segnali di alcun genere sui muri degli spazi indicati nel comma 3, art. 2 del presente Regolamento e sul Grande Nero di Burri.
3. È consentito esporre temporaneamente su appositi supporti cartelli, manifesti e stendardi realizzati per promuovere eventi, manifestazioni e iniziative che abbiano luogo all'interno dell'Area stessa o la interessino, senza arrecare danno ai muri e alle strutture della Rocca. Forme, dimensioni e posizioni sono concordate e autorizzate dall'Amministrazione comunale.

TITOLO 4 DESTINAZIONE DEGLI SPAZI E UTILIZZO TEMPORANEO

ART. 11 – DESTINAZIONE E ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

1. La Rocca Paolina è destinata al transito pedonale, alla visita del monumento e all'allestimento di eventi di natura esclusivamente temporanea.
2. La Sala del plastico e la Sala del caminetto sono destinate all'informazione culturale e turistica sulla storia della Rocca Paolina e di Perugia anche con l'utilizzo di strumenti multimediali audio-video e digitali. Ad esse si aggiungono le mappe storiche affisse all'ingresso del CERP, la galleria realizzata nella Sala del Pozzo con le riproduzioni degli affreschi di Bonfigli, i sei pannelli informativi affissi in diversi punti della Rocca.
3. Gli spazi di cui al comma 3, art. 2 del presente Regolamento devono risultare normalmente accessibili e liberi da ingombri.
4. Per consentire il transito pedonale e per motivi di sicurezza, la porta di uscita dalla Sala dei Ruderì su viale Indipendenza, la Porta Marzia e la Porta del Soccorso devono essere normalmente aperte in un orario stabilito dall'Amministrazione, ma non inferiore alle 12 ore giornaliere nei mesi da aprile a ottobre compresi e nel periodo dal 24 dicembre al 6 gennaio.
5. La Porta Marzia e la Porta del Soccorso sono sempre aperte nell'orario di svolgimento di eventi all'interno dell'Area della Rocca.
6. Non sono consentiti allestimenti permanenti, se non quelli espressamente autorizzati e debitamente motivati dall'Amministrazione comunale e comunque esclusivamente per finalità compatibili con la natura e le funzioni della Rocca Paolina e in conformità alle norme di legge, in particolar modo nel rispetto dell'Art. 21 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e delle competenze dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.
7. Gli spazi di cui ai punti a. b. c. d. del comma 3, art. 2 del presente Regolamento non possono essere utilizzati per installazioni di alcun genere se non espressamente autorizzate e debitamente motivate dall'Amministrazione comunale. Tale autorizzazione non può comunque essere superiore a 60 giorni comprensivi di montaggio e smontaggio.
8. È fatto divieto di destinare gli spazi dell'Area della Rocca Paolina ad attività commerciali in sede fissa, a eccezione di quelle complementari e accessorie ad attività museali o d'informazione turistica e culturale svolte dal soggetto affidatario del servizio.

9. Gli spazi di cui ai punti a., b. e c. del comma 3 dell'art. 2 del presente Regolamento in nessun caso possono essere stabilmente destinati ad attività economiche di alcun genere.

10. In nessun caso gli spazi della Rocca Paolina possono essere destinati a deposito.

11. L'accesso di persone con disabilità motorie che necessitano dell'uso delle carrozzine è garantito dall'impianto di elevazione assistita accessibile da Viale Indipendenza. Tale impianto può essere utilizzato solo con l'assistenza dal personale della ditta affidataria dei servizi di apertura, chiusura, custodia e pulizia della Rocca Paolina.

ART. 12 – EVENTI TEMPORANEI E ALLESTIMENTI CONNESSI

1. Gli spazi dell'Area della Rocca Paolina e in particolare la Sala Cannoniera e le sue adiacenze possono essere concessi dall'Amministrazione comunale per eventi temporanei compatibili con la natura e le funzioni della Rocca Paolina e in conformità alle norme di legge.

2. Gli spazi di cui ai punti a. e b. del comma 3, art. 2 del presente Regolamento sono concessi esclusivamente per eventi con accesso gratuito e che non limitino l'accesso a detti spazi ai visitatori.

3. La durata degli eventi autorizzati è puntualmente stabilita, comprensiva di tempi di allestimento, svolgimento, smontaggio e riconsegna dei locali. Tale durata non può essere superiore a 30 (trenta) giorni, salvo esplicita autorizzazione dell'Amministrazione comunale debitamente motivata.

TITOLO 5 ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO E SANZIONI

ART. 13 - ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Il Comune di Perugia pubblica il presente Regolamento per divulgarne i principi e le regole di comportamento qui stabilite, inoltre si attiva per promuovere la percezione dell'unicità del luogo e la possibilità di ospitare eventi pubblici e privati all'interno degli spazi consentiti.

2. La competenza in materia di accesso agli spazi nonché quella per gli interventi di sicurezza, conservazione, restauro e manutenzione della Rocca Paolina sono indicate nello schema generale di organizzazione.

3. È costituito un Gruppo di coordinamento tecnico-politico costituito dagli assessori con delega alle Attività Culturali, Turismo, Opere pubbliche e manutenzioni, nonché dai dirigenti e funzionari degli uffici competenti in ordine alle medesime materie

Il Gruppo si riunisce almeno una volta all'anno prima della redazione del bilancio di previsione per valutare lo stato della Rocca Paolina e per stabilire le azioni necessarie in materia di manutenzione, salvaguardia, corretto utilizzo e valorizzazione.

Il Gruppo può allargarsi a dirigenti e/o funzionari afferenti ad altre aree qualora sia opportuno.

ART. 14 – AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

1. L'Amministrazione comunale nelle forme di legge può affidare i servizi di apertura, chiusura, custodia e pulizia della Rocca Paolina.

2. Il capitolato di affidamento dei servizi di cui al comma precedente deve essere redatto in conformità al presente Regolamento.

3. L'affidatario è tenuto a segnalare tempestivamente all'Amministrazione la necessità di intervento in caso di danni, guasti o anomalie agli impianti e strutture della Rocca Paolina.

ART. 15 – ONERI DI MANUTENZIONE, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE

1. I proventi derivanti dalle concessioni degli spazi per gli eventi e dalle sanzioni irrogate ai sensi del successivo art. 17 sono destinati al finanziamento degli oneri di manutenzione, conservazione e valorizzazione della Rocca Paolina. A tal fine la Giunta prevede nel Piano esecutivo di gestione uno o più stanziamenti, i quali possono essere altresì dalla stessa integrati nell'ambito delle risorse assegnate alla missione ed al programma di riferimento.

ART. 16 – CONTROLLI E RISPETTO DEL REGOLAMENTO

1. Nell'attività di controllo, l'Amministrazione comunale si avvale degli agenti e ufficiali di Polizia Giudiziaria oltre che del personale della ditta affidataria dei servizi di apertura, chiusura, custodia e pulizia della Rocca Paolina nei limiti del successivo comma 2.

2. Alla ditta affidataria dei servizi di apertura, chiusura, custodia e pulizia della Rocca Paolina è indicato un referente dell'Amministrazione comunale cui segnalare immediatamente le violazioni al Regolamento rilevate dai propri dipendenti.

3. L'ufficio competente in materia di manutenzione della Rocca Paolina svolge periodicamente con il proprio personale un sopralluogo per verificare lo stato degli spazi e delle strutture della stessa individuando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgere, segnalandoli ove necessario anche ai componenti del Gruppo di coordinamento tecnico-politico di cui all'Art. 13.

4. Ferma restando la competenza della Soprintendenza in materia di tutela dei beni culturali, il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento è assicurato dall'Amministrazione comunale attraverso gli uffici competenti.

ART. 17 - SANZIONI

1. Salvo quanto espressamente previsto dal Codice penale, le violazioni alle norme del presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a euro 500,00.

2. Specificatamente per quanto riguarda le seguenti violazioni, esse sono punite con sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 75,00 a euro 500,00:

- per quanto indicato nell'Art. 8 del Regolamento al comma 2 (danneggiamento e deturpazione);
- per quanto indicato nell'Art. 8 del Regolamento al comma 3 (comportamento), in caso di reiterazione della violazione.

- per quanto indicato nell'Art. 10 del Regolamento al comma 2 (affissioni).

3. I costi per il ripristino dei danneggiamenti e delle deturpazioni devono essere risarciti dall'autore della violazione secondo i principi generali del diritto amministrativo.

TITOLO 6 DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 - NORME FINALI E ABROGAZIONI

1. L'entrata in vigore del presente Regolamento abroga tutte le precedenti disposizioni in materia, nonché quelle eventualmente in contrasto.

2. Il dirigente competente redige il Capitolato speciale del servizio di apertura, chiusura, custodia e pulizia della Rocca Paolina sulla base del presente Regolamento a partire dal 01 gennaio 2022. Una copia del

Regolamento dovrà essere disponibile e consultabile presso l'ufficio dell'affidatario all'interno della Rocca.

3. Il Regolamento d'uso della Sala Cannoniera ed attigue resta in vigore per le parti non confliggenti con il presente Regolamento.

4. Eventuali modifiche disposte con atti di legislazione aventi carattere sovraordinato nelle materie oggetto si devono intendere recepite in modo automatico dal presente Regolamento.

5. In merito alle due attività commerciali attualmente presenti all'interno della Rocca, la disposizione del comma 8 dell' art. 11 troverà applicazione con decorrenza dalla conclusione dei lavori in corso di recupero e riqualificazione dell'ex Mercato coperto di Perugia, a seguito del trasferimento degli operatori commerciali dall'attuale sede provvisoria assegnata con atto G.C. n. 85 del 30.3.2016 e della definitiva ricollocazione degli stessi ad altra sede individuata dall'Amministrazione.

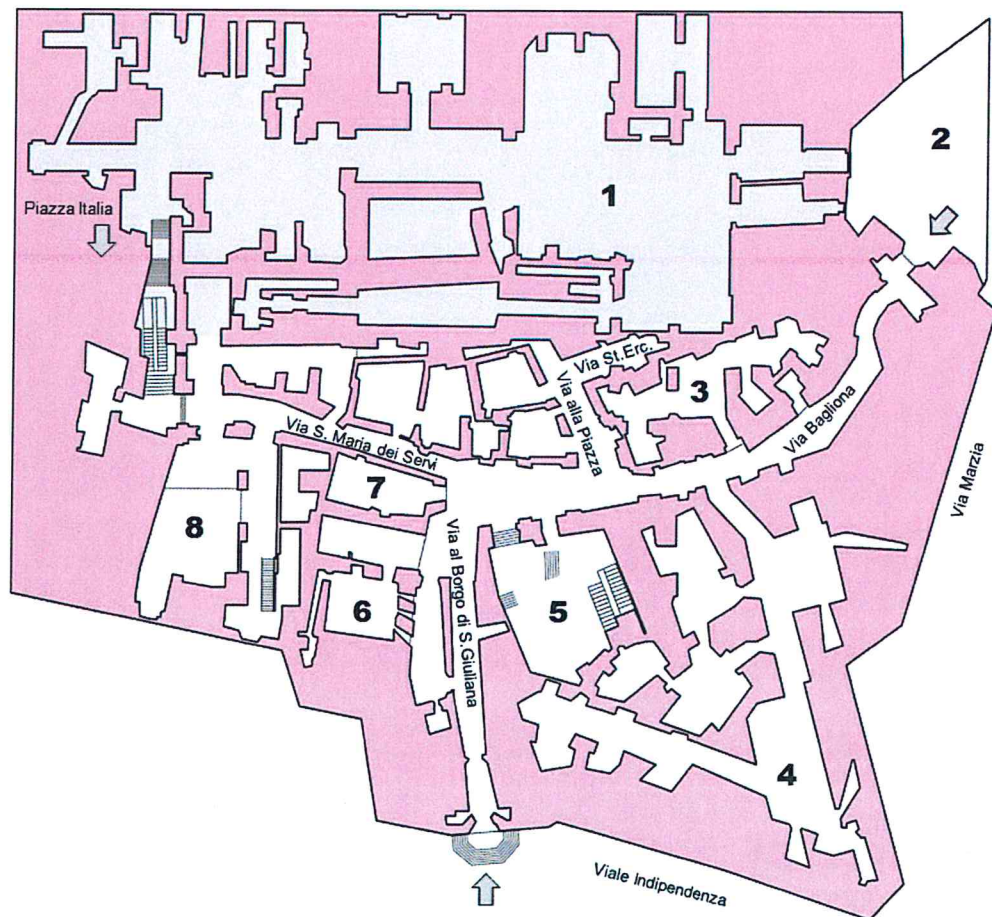
La concessione degli spazi attualmente assegnati a dette attività o di altri spazi all'interno della Rocca Paolina non potrà comunque essere prorogata o stabilizzata per nessun motivo oltre i tempi stabiliti.

6. I due allegati fanno parte integrante del presente regolamento.



ALLEGATO 1

PIANTA ATTUALE DELLA ROCCA PAOLINA

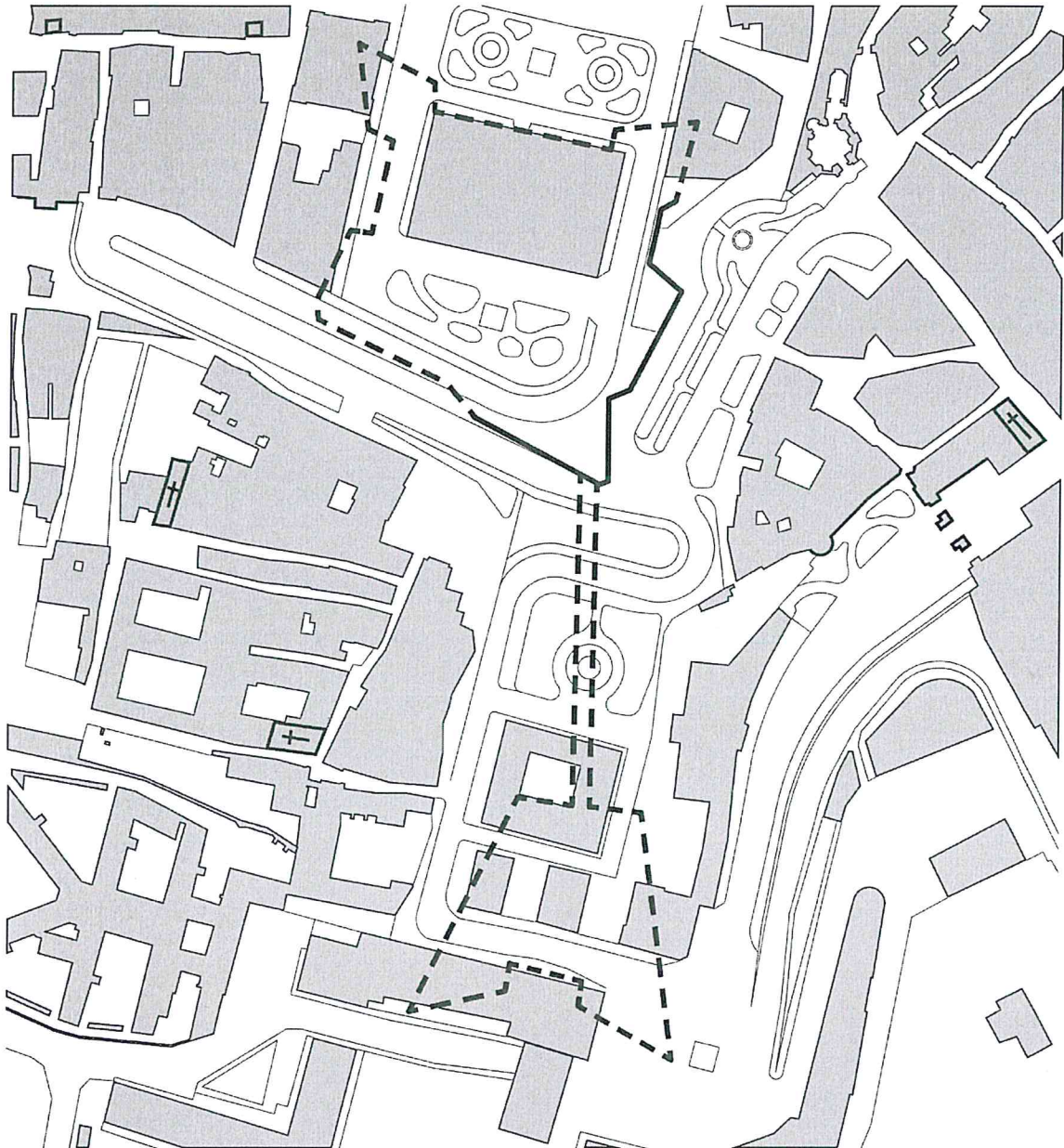


1. C.E.R.P. (Centro Espositivo della Rocca Paolina)
 2. Piazzetta di porta Marzia
 3. Sala del Pozzo
 4. Sala cannoniera e adiacenze
 5. Salone delle acque
 6. Sala del caminetto
 7. Sala del plastico
 8. Sala dei ruderi
- ↑ Accessi

In bianco gli spazi di competenza comunale, in grigio quelli della Provincia di Perugia



PERIMETRO ORIGINALE DELLA ROCCA PAOLINA





ALLEGATO 2

TARGHE ED EPIGRAFI STORICHE NELLA ROCCA PAOLINA

All'interno della Rocca Paolina sono state collocate nel passato targhe viarie, targhe identificative delle torri delle case Baglioni ed epigrafi commemorative che sono parte del patrimonio storico della Rocca, se ne dà qui l'elencazione e la trascrizione. Ad esse si aggiungono le tre piante storiche affisse nello spazio antistante l'ingresso del Centro Espositivo.

TARGHE VIARIE ESTERNE

- VIA BAGLIONA E ROCCA PAOLINA (accanto a Porta Marzia)
- VIA BAGLIONA E ROCCA PAOLINA (accanto a Porta del Soccorso)

TARGHE VIARIE INTERNE

- VIA BAGLIONA
- VIA ALLA PIAZZA DEI BAGLIONI E ALLA PIAZZA GRANDE
- VIA ALLA CHIESA DI S. ERCOLANO DI SOPRA
- VIA ALLA PORTA E AL BORGO DI SANTA GIULIANA
- VIA ALLA PIAZZA E ALLA CHIESA DI S. MARIA DEI SERVI

TARGHE DELLE TORRI BAGLIONI

- PRIMA TORRE DELLE CASE DI RIDOLFO E BRACCIO BAGLIONI
- PRIMA TORRE DELLE CASE DI GENTILE BAGLIONI
- SECONDA TORRE DELLE CASE DI GENTILE BAGLIONI

EPIGRAFI COMMEMORATIVE

- Epigrafe nell'antro di accesso alla cannoniera ovest (interrata), in fondo alla scala mobile da Piazza Italia.

OLTRE QUESTA MURAGLIA - L'ANTICA VIA FINIVA NELLA PIAZZA DETTA DEI SERVI O DI MALATESTA - OVE ERANO LA CHIESA DI SANTA MARIA DEI SERVI - TEMPIO DI BELLEZZA E DI MAGNIFICENZA AD OGNI ALTRO SUPERIORE IN PERUGIA - LA TORRE GRANDE CON L'OROLOGIO - IL COLLEGIO DELLA SAPIENZA NUOVA - E LA CASA DI BRACCIO DI GRIFONETTO BAGLIONI

- Epigrafe nella Sala Cannoniera

L'ANNO 1965 - L'AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO - RIPRENDEVA I LAVORI DI RIPRISTINO DELLA ROCCA PAOLINA E DELLA VIA BAGLIONA - INIZIATI L'ANNO 1932 - E CONSEGNAVA IL MONUMENTO - CUSTODE IMPONENTE DI TANTI SECOLI DI STORIA PATRIA - AL COMUNE DI PERUGIA - PERCHÉ CONDUCE SA TERMINE L'OPERA - DESTINANDO LA A COMPITI DAL TUO INTERESSE CIVICO E MORALE



- Epigrafe in cima alla Via alla Piazza dei Baglioni e alla Piazza Grande

OLTRE QUESTA MURAGLIA - L'ANTICA VIA FINIVA NELLA PIAZZA DETTA DEI BAGLIONI - OVE
ERANO LA CASA DI GENTILE - E QUELLA DI BRACCIO BAGLIONI - PIÙ BELLA CHE NON AVEAN
TUTTI GLI ALTRI - LA SAPIENZA NUOVA E L'ALBERGO DI SAN MARCO - E DONDE PARTIVASI LA
VIA LA PIAZZA GRANDE - PLATEA MAGNA CIVITATIS PERUSIAE